



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "N. SAURO"

Sede: Via N.Sauro,135 20861 BRUGHERIO (MB)

TEL 039/2873466 – FAX 039/2873478 - C.F.94581320150-C.M.MBIC8AL00P

mbic8al00p@istruzione.it - mbic8al00p@pec.istruzione.it

<http://www.icsauro-brugherio.edu.it>

Al Collegio dei
Docenti
All'albo della
scuola

E p.c. alla DSGA

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa del triennio 2022/2023 – 2024/2025.

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della L. 107/2015 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;

VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il regolamento recante "*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89*", di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012

VISTO il documento "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*" Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell' 1/3/2018;

VISTA la legge 107/2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-14, prevede che: 1. le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa ed esso può essere rivisto annualmente; 2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTE le "*Linee guida per la didattica digitale integrata*" (Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020);

VISTO il documento "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*"

VISTO il DM 188 del 21 giugno 2021 "*Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità*"



VISTO il DM 257 del 6 agosto 2021 – Adozione del “*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022*”

VISTO il Piano dell’offerta formativa (PTOF) per il triennio 2019/20 -2021/22;

VISTI i DECRETI LEGISLATIVI n. 60 - 62 - 63 - 66 del 2017 attuativi della legge 107/2015;

CONSIDERATO che l’Istituto ha provveduto alla revisione e stesura del RAV che è stato pubblicato in data 14/01/2021;

CONSIDERATE le priorità individuate nel RAV sopramenzionato;

TENUTO conto della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa in scadenza al termine del triennio 2019/2022;

TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell’utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l’istituto comprensivo di Brugherio.

CONSIDERATO che l’intera comunità scolastica riconosce come fondanti i valori della diversità e dell’accoglienza di tutti e di ciascuno;

DEFINISCE

le linee di indirizzo per l’elaborazione del Piano dell’Offerta Formativa per il triennio 2022-23/2024-25. Le quattro principali aree di intervento e di sviluppo individuate per il prossimo triennio sono:

- area delle competenze di cittadinanza
- area delle competenze digitali
- area delle competenze relative all’apprendimento delle lingue
- area dell’inclusione scolastica

La scuola dovrà impegnarsi a promuovere l’emergere di eccellenze e non di meno a prevedere strategie e azioni incisive per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali, nel rispetto delle loro modalità e tempi di apprendimento. Nell’attesa della conclusione dell’emergenza Covid 19, tutte le attività dovranno comunque essere compatibili con il rispetto delle misure di sicurezza più opportune al fine di garantire la salute, il benessere e la sicurezza di tutti gli alunni e di tutto il personale della scuola imposte da tale situazione eccezionale, così come normate dalle disposizioni di legge vigenti.



Educazione alla cittadinanza attraverso l'educazione civica e il Debate nella scuola secondaria

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto a partire dell'anno scolastico 2020/21 (L. 92/2019). L'insegnamento ha carattere trasversale e i team docenti sono chiamati a costruire annualmente una progettazione per non meno di 33 ore annuali.

La progettazione deve riferirsi ai tre nuclei tematici indicati dalla Legge 92/2019:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Trattandosi di disciplina trasversale, è previsto il contributo di diversi docenti (è auspicabile che siano coinvolti tutti i membri dei team/consigli). La valutazione (espressa con l'indicazione di livelli di apprendimento alla scuola primaria e voti in decimi alla scuola secondaria) si riferisce ad aspetti trasversali ovvero a: approccio alle tematiche di cittadinanza; conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza; azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile; pensiero critico; relazione con gli altri; autonomia e puntualità nel lavoro; cittadinanza digitale.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri membri dei team/consigli.

Tali elementi conoscitivi saranno ricavati dall'intero team e dal consiglio di classe a partire dalla conduzione di attività disciplinari o percorsi interdisciplinari. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il team / consiglio di classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Le competenze digitali

L'emergenza epidemiologica ha consentito alla scuola di accelerare nel processo di conoscenza e uso del digitale nella didattica. Data la molteplicità di proposte e risorse emerse durante il periodo di chiusura forzata, molto resta da fare sul fronte – soprattutto

– della conoscenza degli strumenti e delle metodologie didattiche legate al digitale da parte del corpo docente. Il piano dell'offerta formativa dovrà pertanto prevedere attività formative per il personale docente dei tre ordini.

Rientra tra gli obiettivi prioritari lo sviluppo di competenze di **cittadinanza digitale**, per le quali il Collegio è eventualmente chiamato a sviluppare e proporre un curriculum da adottare. Il piano dell'offerta formativa dovrà espressamente includere l'uso di tecnologie innovative nell'area delle



discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) così come riportato nell'Avviso prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Saranno inoltre proposte attività tese a promuovere un **utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie** anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni di cyberbullismo o reati tecnologici, eventualmente anche con il coinvolgimento delle famiglie. A questo scopo, la scuola ha attivato già da alcuni anni una serie di azioni volte alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, coordinate dalla figura del **funzione strumentale** per il bullismo e cyberbullismo

Il digitale sarà al centro anche di percorsi pensati e strutturati per la formazione degli alunni della scuola primaria più interessati e motivati al **coding**, nonché di percorsi laboratoriali specificatamente progettati al fine di contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.

Inglese, italiano: le lingue come competenza di base

Si chiede al Collegio nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue.

Sul fronte dell'inglese si propone di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico- didattico alla scuola dell'infanzia; perseguire una maggiore focalizzazione alla scuola primaria attraverso la figura di insegnanti specialisti; rafforzare le conoscenze – abilità e competenze alla scuola secondaria, attraverso una molteplicità di proposte, tra cui: percorsi extra-curricolari; eventuali proposte di percorsi curricolari con un maggior numero di ore settimanali di inglese a partire dall'AS 2022/23; percorsi di CLIL, da attuare in sinergia con il progetto madrelingua sin dalla prima e in modo sistematico nelle classi terze dellascuola secondaria.

Sul fronte della conoscenza dell'italiano L2, si fa riferimento agli specialisti coordinati dall'ente locale coadiuvati dalle funzioni strumentali che sviluppino e promuovano in modo sistematico attività di insegnamento di italiano L2, ma anche progettiche promuovano l'inclusione di alunni di origine non italofona e che rappresentano una fetta significativa degli alunni dell'istituto comprensivo di Brugherio.

Inclusione scolastica

A fronte di un numero sempre crescente di alunni con bisogni educativi speciali, con particolare riferimento agli alunni con disabilità, si conferma l'attenzione della nostra istituzione scolastica ai temi dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

A riprova di questo, è la presenza di tre funzioni strumentali (alunni DVA, intercultura e DSA/BES) che si occupano a vario titolo del successo formativo di tali alunni. Tutti i docenti del team sono corresponsabili e tenuti alla compilazione del PEI per gli alunni con disabilità presenti nelle classi. In aggiunta a partire da quest'anno scolastico è prevista la formazione in servizio di tutto il personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021. Ciascun docente dovrà avere accesso ad una unità formativa per complessive 25 ore sulle tematiche inclusive e sulle specificità presenti nella propria classe

Revisione dei regolamenti di valutazione

Sul fronte della valutazione, si chiede al Collegio Docenti un impegno su vari fronti:

- sistematizzazione del sistema di valutazione della scuola **PRIMARIA** alla luce delle indicazioni



dell'ordinanza ministeriale 172/2020 in relazione – in modo particolare – alla valutazione in itinere e – in considerazione – delle possibilità offerte dal registro elettronico Nuvola (rinnovato nel corso dell'estate 2021).

- definizione più precisa delle modalità di valutazione per l'educazione civica, alla luce della sua natura trasversale.
- revisione del documento di valutazione della scuola secondaria in ottica formativa.

Formazione del personale

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, le aree prioritarie dovrebbero essere quelle legate alle quattro principali direttrici di sviluppo, Saranno proposte attività d'istituto, ma anche segnalate iniziative di ambito o altre opportunità qualificate e gratuite.

Si rammentano in modo particolare quelle relative al digitale. Si segnalano, inoltre, le iniziative formative gratuite per insegnanti di Google - https://edu.google.com/intl/it_it/training-support/professional-development/ - e le iniziative formative gratuite per insegnanti di Apple Computer - <https://www.apple.com/it/education/k12/apple-teacher/> -

Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, sarà promossa costante formazione sul fronte del digitale.

Saranno inoltre proposte a tutto il personale tutte le necessarie attività di formazione, informazione e aggiornamento sui temi della **sicurezza** (sia per quanto attiene all'ordinaria attività in ambito scolastico, sia relativamente all'emergenza epidemiologica).

Azioni a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori

Il permanere di una straordinaria situazione emergenziale impone la massima vigilanza affinché a tutto il personale e agli alunni siano garantite le migliori condizioni di sicurezza e benessere, accanto alla migliore offerta formativa possibile (in presenza, a distanza, in modalità integrata).

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente scolastico intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- aggiornare con regolarità e con la collaborazione dei Referenti Covid di ciascun plesso il "Protocollo di sicurezza aziendale anticontagio Covid-19";
- attribuire al DSGA l'incarico di referente d'istituto Covid-19, individuando referenti in ogni plesso;
- monitorare con attenzione e con la consulenza di RSPP, RLS, e Medico Competente, l'evoluzione normativa che riguarda tutto il personale.
- Assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto dell'eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dalla DSGA, con la quale manterrà un contatto costante.



Il Dirigente scolastico ha attivato e attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e delle commissioni anche attività di monitoraggio costante della didattica, sia essa in presenza o a distanza, dando particolare attenzione agli alunni con maggiori fragilità.

Continuità con il passato

Si conferma, – compatibilmente con i limiti imposti dall'emergenza – un rinnovato slancio per i seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (pur nei limiti delle misure di cautela imposte dall'emergenza epidemiologica).
- Potenziamento delle attività di **orientamento**, in modo particolare per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria. *“Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità”* (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89).
- **Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

La scuola, infine, intende proseguire nel miglioramento dei suoi servizi all'utenza (interna ed esterna) attraverso l'implementazione di strumenti digitali (registro elettronico, segreteria digitale, sito web), in un'ottica di sempre maggiore efficacia, efficienza e trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Gabriella Ardia

Firma autografa omessa ai
sensidell'art. 3 c. 2 D.
Lgs 39/1993